

**SUB - AMBITO 5. I territori di Manciano**

Territori appartenenti ai Comuni di: *Pitigliano*  
Ambito di paesaggio del PIT: *La Toscana dei tufi*



**SEZIONE 1 DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI**

<b>Caratteri del paesaggio</b>	<b>Documentazione fotografica</b>
<p>Questo sistema è facilmente percepibile dalla strada regionale 74 che attraversa in rilevato il Fiora, in corrispondenza della porzione di alveo occupata da infrastrutture tecnologiche un tempo adibite all'escavazione di inerti, che oggi costituiscono un fattore di degrado ambientale e paesaggistico da mitigare.</p> <p>Oltre il Fiora il paesaggio, che di fatto rappresenta la parte terminale di un più ampio contesto paesaggistico appartenente al comune di Manciano, risulta difficilmente percepibile per la presenza quasi totale del bosco e per l'assenza di una rete viaria strutturata.</p> <p>L'area boscata è percorsa da un fitto reticolo idrografico fortemente ramificato afferente al corso del Fiora.</p> <p>L'ambito è in parte ricompreso nel SIR 119 Alto corso del Fiora, riconosciuto anche quale Zona a protezione speciale (ZPS) per l'elevato grado di naturalità dell'ambiente fluviale.</p>	<p><b>Elementi costitutivi naturali</b></p>  <p>1. formazioni boschive lungo il Fiora</p>
<p>Gli elementi attorno al quale si struttura questo sub-ambito di paesaggio sono l'alveo del fiume Fiora e le aree collinari adiacenti ricoperte quasi interamente di boschi ad eccezione delle poche aree coltivate sulla riva sinistra del fiume Fiora..</p>	<p><b>Elementi costitutivi antropici</b></p>  <p>1. paesaggio rurale percepibile dalla strada che sale a Poggio Buco</p>

	 <p>Podere presso Poggio Buco</p>
<p>In questa porzione di territorio sono presenti, in località Poggio Buco ed Insuglietti, numerose testimonianze archeologiche che documentano l'organizzazione di una delle più importanti cittadelle (forse l'antica Statonia) della regione etrusca. Poggio Buco ospita la necropoli etrusca che si sviluppa lungo l'antica strada che dà accesso alle numerose tombe a camera e a fossa mentre il centro civico è stato individuato nei pressi dei resti di una chiesa medievale sita nella parte più bassa del poggio.</p>	<p><b>Insedimenti e infrastrutture</b></p>  <p>1 antica strada etrusca.</p>  <p>2. tomba a camera (Poggio Buco)</p>



3. complesso sepolcrale



4. tomba

**SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DEI VALORI**

<b>Componenti</b>	<b>Valori relativi alla qualità ambientale</b>	<b>Valori storico-culturali</b>	<b>Valori estetico-percettivi</b>
<i>Elementi costitutivi naturali (geomorfologia, idrografia naturale, vegetazione)</i>	Le formazioni arboree sono caratterizzate dal bosco ceduo con prevalenza di latifoglie; assumono valore anche le formazioni ripariali su greti sassosi e terrazzi fluviali (SIR e ZPS 119).		
<i>Elementi costitutivi antropici (idrografia artificiale, paesaggio agrario e forestale storico, paesaggio agrario e forestale moderno)</i>		Nell'ambito del territorio rurale i seguenti edifici hanno conservato nel tempo la tipologia edilizia originaria e rappresentano una testimonianza della tradizione insediativa locale: podere Vecchio, podere Pietramora, podere Torrepiena	
<i>Insedimenti e infrastrutture (insediamenti storici, insediamenti moderni, viabilità e infrastrutture storiche, viabilità e infrastrutture moderne)</i>	Il complesso archeologico di Poggio Buco si colloca in un contesto ambientale che conserva un elevato grado di naturalità	La necropoli etrusca di Poggio Buco, complesso sepolcrale costituito da tombe a camera, molte delle quali a pianta complessa, scavate nelle pendici del rilievo quasi tabulare in prossimità del fiume Fiora. Le tombe sono organizzate lungo una viabilità che faceva capo all'ingresso dell'antica città. La necropoli è soggetta a notifica di interesse archeologico con DM 17.07.1990.	Il complesso archeologico di Poggio Buco - Insuglietti è posto in un'area ad alto valore paesaggistico sia per la presenza di un bosco misto, di un paesaggio rurale integro, oltre che di numerosi percorsi dai quali sono percepibili scenari di elevato valore estetico-percettivo. La S.R. 74 Marammana presenta tratti ad elevata panoramicità per il contesto naturalistico in cui si inserisce.

**SEZIONE 3 RICONOSCIMENTO DEGLI ELEMENTI DI DEGRADO E DEI RISCHI PER IL PAESAGGIO**

	<b><i>Siti ed aree e degradate</i></b>	<b><i>Rischi di compromissione dei valori del paesaggio</i></b>
<p><b>Aree tutelate per legge ex art. 142</b></p>	<p>L'area di Poggio Buco è attualmente connotata da un generale stato di abbandono causato dalla mancanza di manutenzione del patrimonio storico-archeologico e di quello edilizio presente (tre poderi abbandonati) oltre alla totale assenza di attività di controllo e di sorveglianza.</p>  <p>lo stato in cui versano alcune delle tombe di Poggio Buco</p> 	<p>La presenza di attività di escavazione in prossimità del ponte sul fiume Fiora può determinare situazioni di criticità rispetto ai valori paesaggistici connessi all'ambito fluviale.</p>  <p>attrezzature e strutture produttive in corrispondenza del ponte sul fiume Fiora</p>  <p>Il progetto di adeguamento del tracciato della strada regionale 74 Maremmana, che attualmente segue la morfologia del terreno, potrebbe produrre effetti negativi rispetto alla conservazione dell'attuale qualità paesaggistica.</p>



poderi abbandonati presenti nel sito di Poggio Buco